EDiSU
ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO
PAVIA

Deliberazione n.15 **Seduta del 17 maggio 2017**

ATTO DELIBERATIVO

del Consiglio di Amministrazione

Paolo Benazzo	Delegato del Rettore	Presente
Luigi Rinaldi	Rappresentante docenti	Presente
Alessandro Greco	Rappresentante docenti	Presente
Marina Buffoli	Rappresentante studenti	Presente
Vincenzo Oriti	Rappresentante studenti	Presente

Il Consiglio è validamente costituito.

Presiede: Paolo Benazzo, Presidente.

Con l'assistenza del Segretario: Carlo Grignani, Direttore Amministrativo.

Partecipa il Revisore Unico dei Conti: Maurizio Losi.

Oggetto: Regolamento attività di tutoraggio e supporto dei collegiali alle attività delle strutture che li ospita.

EDiSU

ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO

PAVIA

Il Consiglio di Amministrazione dell'Ente per il Diritto allo Studio Universitario dell'Università di Pavia

- Visto l'articolo 3 comma 2 dello Statuto dell'Ente che, allo scopo di promuovere il sistema della residenzialità dell'Ateneo pavese e in specie dei collegi universitari da esso gestiti, assicura in essi una rete di servizi a favore dei propri alunni orientati al successo formativo negli studi;
- Rilevato che le attività di tutorato e di aiuto allo studio attivate nei collegi negli scorsi anni accademici hanno riscontrato consensi tra gli alunni ed apprezzamento dei Rettori dei collegi tanto da essere inseriti tra i servizi offerti agli alunni nei Bandi di ammissione al Servizio abitativo dell'Ente;
- Ritenuto opportuno di dover corrispondere ai docenti delle attività di tutorato ospitati nei collegi, una somma a titolo di riconoscimento per il servizio prestato che sia sussidiaria alla retta loro dovuta al Collegio, compatibilmente e comunque con le disponibilità di Bilancio dell'Ente;
- Valutata la necessità di predisporre un apposito Regolamento al fine di disciplinare compiutamente il conferimento delle attività di tutorato nei Collegi gestiti dall'Ente;
- Assunto il parere del Direttore Amministrativo che attesta la legittimità e la correttezza contabile del presente provvedimento;

con voti unanimi espressi nella forma di legge

d e l i b e r a

1. Di approvare il "Regolamento per la disciplina del riconoscimento di un contributo economico per i servizi svolti dai collegiali a favore della propria struttura di residenza" nel testo allegato sub "A".
2. Di inviare la presente delibera all'Ufficio Affari Generali, ai Rettori dei Collegi e agli Economi dei Collegi per i provvedimenti del caso.

IL SEGRETARIO
F.to C.Grignani

IL PRESIDENTE
F.to P.Benazzo

p.c.c.
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dr. Carlo Grignani)

EDiSU
ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO
PAVIA

Allegato sub. "A" alla Delibera n. 15 del 17 maggio 2017

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL RICONOSCIMENTO DI UN CONTRIBUTO ECONOMICO PER I SERVIZI SVOLTI DAI COLLEGIALI A FAVORE DELLA PROPRIA STRUTTURA DI RESIDENZA

1) I collegiali possono svolgere attività di tutorato e di assistenza agli studenti, nonché altre attività concordate con il Rettore e funzionali alla vita del collegio. Tali attività sono svolte sulla base di specifici bandi pubblicati dall'Ente o dal Collegio ovvero su proposta dei collegiali stessi approvata dal Rettore. Entro il mese di dicembre di ciascun anno, il Consiglio di Amministrazione dell'Ente, con specifica delibera, definisce le materie ed il numero di tutorati che potranno essere attivati per l'anno accademico in corso e anche le ulteriori attività che potranno essere svolte in ciascun collegio.
2) Lo svolgimento delle attività previste dall'articolo 1 del presente regolamento può dare luogo al riconoscimento di un contributo economico a fronte del servizio reso alla collegialità, compatibilmente con la disponibilità di bilancio dell'Ente e comunque a seguito di una delibera del Consiglio di Amministrazione che assicuri la copertura finanziaria delle iniziative. Il contributo economico viene riconosciuto esclusivamente nei termini di una detrazione sull'importo della retta o di altri pagamenti dovuti all'Ente. Solo nel caso in cui il collegiale sia beneficiario della borsa di studio, il pagamento verrà corrisposto sotto forma di buoni

acquisto per attrezzature e materiali per lo studio e/o l'attività sportiva.

3) Il riconoscimento delle attività svolte deve essere quantificato in termini orari e ottemperare ai seguenti parametri:
   a. Le attività non potranno eccedere le 20 ore mensili complessive e non verranno riconosciuti periodi inferiori alle 2 ore;
   b. Il controvalore orario è fissato in massimo € 10,00 (dieci/00) per le attività di tutorato e in massimo € 5,00 (cinque/00) per tutte le altre attività.

4) La verifica dello svolgimento delle attività e la loro validazione devono essere effettuate dal Rettore, previa presentazione di un programma delle attività all'inizio dello svolgimento e di un registro orario mensile da parte del collegiale al termine delle attività stesse, nel caso del tutorato controfirmato dai beneficiari.

5) A valle della verifica di cui all'articolo precedente, il riconoscimento del contributo sarà comunicato dal Rettore all'Ente. Il Consiglio di Amministrazione delibererà in merito e trasmetterà l'informativa agli uffici ed al collegiale per gli adempimenti del caso.

p.c.c.
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dr. Carlo Grignani)